

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

I Reparto

ORDINE DI SERVIZIO

Oggetto: G.379.UE. Contratto nr. 20719 di rep. NAVARM del 18.12.2023 con l'ATI composta dalla Società SIMAN S.r.l. (Capofila/Mandataria) e dalla Società BAGLIETTO S.p.a. (Mandante) per la fornitura di nr. 4 Unità TIRMA per la MMI, del relativo supporto logistico di tipo ILS/TS e la realizzazione di opere/attività infrastrutturali presso la Sede di LIVORNO. Smart CIG Z9339247F1.

Nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 8.

VISTI

- il Decreto legislativo 15 novembre 2011, nr. 208;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, nr. 62;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, nr. 50;
- le linee guida ANAC nr. 3, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, nr. 50;
- l'Ordine del Giorno nr. 237 del 26 ottobre 2021 del Direttore *pro-tempore* di NAVARM;
- la proposta del Responsabile Unico del Procedimento in data 16 ottobre 2025;

DISPONGO

che il C.F. (GM/GN) Emilio NIGGI, Capo Distaccamento di DUTNAV LA SPEZIA, assuma l'incarico di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 dell'impresa in oggetto.

Il nominato Direttore dell'Esecuzione Contrattuale dovrà comunicare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 D.lgs. 50/2016 e di incompatibilità ex art. 7 D.P.R. 62/2013 rimettendo la dichiarazione firmata via mail all'indirizzo navarm@navarm.difesa.it.

Il Capo del I Reparto
Amm. Isp. Luigi SCHINELLI



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE EX ART. 42, D.LGS. 18 APRILE 2016 NR. 50, E DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE EX ART. 7, D.P.R. 16 APRILE 2013 NR. 62.

Il sottoscritto C.F. (GM/GN) Emilio NIGGI, con riferimento all'incarico di DEC dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 del Contratto nr. 20719 di rep. NAVARM del 18.12.2023 con l'ATI composta dalla Società SIMAN S.r.l. (Capofila/Mandataria) e dalla Società BAGLIETTO S.p.a. (Mandante) per la fornitura di nr. 4 Unità TIRMA per la MMI, del relativo supporto logistico di tipo ILS/TS e la realizzazione di opere/attività infrastrutturali presso la Sede di LIVORNO, Smart CIG Z9339247F1, conferito con l'Ordine di Servizio M_D A16D511 DE12025 0000148 del 16.10.2025 del Capo del I Reparto *pro-tempore* di NAVARM, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- con riferimento alle situazioni di INSUSSISTENZA di situazioni di conflitto di interesse¹ disciplinate dall'ex. art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016, nr. 50;
- con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA' e di astensione² disciplinate dall'ex. art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, nr. 62.

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente, il dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni/integrazioni.

¹ **Art. 42 (Conflitto di interesse) D.lgs. 18 aprile 2016, nr. 50**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

² **Art. 7 (Obbligo di astensione) D.P.R. 31 aprile 2013, nr. 62**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

FIRMA
